

Ricardo Burg Ceccim
Universidade Federal do Rio Grande do Sul, Brasile

Avvistamento per Community Lab: “Conflitti allo specchio: la rete dei servizi di fronte alla conflittualità familiare”
20 giugno 2017

Buongiorno cari amici di Bologna,

è Ricardo che vi parla, da Porto Alegre, ancora a Porto Alegre, volevo inviarvi un saluto in questa giornata finale del Community Lab, esperienza che ho potuto accompagnare assieme allo staff di lavoro, assieme al gruppo di lavoro, in alcuni momenti fornendo indicazioni e suggerimenti e stando insieme a voi.

Ora vorrei, in questo momento di saluto e di restituzione rispetto al percorso di questo Laboratorio, commentare che il mio tentativo di approssimazione con voi e con lo staff che ha condotto il Laboratorio si è concentrato in particolare su due grandi interessi, due temi principali, entrambi riferiti a una concezione didattica, di apprendimento, e di scambio.

- Il primo tema ruota attorno all'affermare che si apprende e che abbiamo necessità di apprendere attraverso il corpo, ed è per questo che è importante l'uso di film, video, forme d'arte e contatto con l'arte, credo sia indiscutibile affermare che quando vediamo un film, per quanto si possa attivare un ragionamento, ciò che entra in contatto è il nostro corpo. Quando osserviamo un'opera d'arte, un'installazione, una performance artistica, per quanto possiamo usare il nostro razionalità, è il nostro corpo che entra in contatto, il nostro corpo viene coinvolto in ciò che le immagini, i suoni, i colori ci trasmettono. Queste sensazioni che nascono dal corpo sono sensazioni che coinvolgono anche i processi di apprendimento. Dopo l'impatto affettivo e corporeo, riusciamo a parlare, discutere e scambiare opinioni, ma ecco che lo scambio, la discussione, la lettura di materiali di analisi di un film o di una opera d'arte non attraversano soltanto il nostro razionalità, tornano a coinvolgere il corpo e le sensazioni del corpo.

- Il secondo tema riguarda uno strumento che abbiamo utilizzato, e la mia presenza ha contribuito abbastanza, lo strumento del flussogramma analizzatore. Il flussogramma si basa su un presupposto teorico che per noi brasiliani è molto importante, quello dell'educazione permanente in salute. Noi affermiamo che l'apprendimento avviene quando è possibile collocare in analisi il nostro processo di lavoro, e quando è possibile analizzarlo in gruppo. Non si tratta di utilizzare molto correttamente, poco correttamente o non correttamente il flussogramma analizzatore, la funzione del flussogramma non è descrivere processi, passi e tappe; il processo di lavoro viene “disegnato”, riportato graficamente, e attraverso questa operazione si discute, si colloca in analisi il nostro lavoro, e in particolare il nostro lavoro in equipe.

Questi due tentativi, questi due sforzi, sono serviti a sottolineare che l'apprendimento passa attraverso il corpo e attraverso il gruppo, e che abbiamo bisogno di utilizzare il corpo per apprendere, così come abbiamo bisogno del gruppo per apprendere, in particolare rispetto a processi che sono processi di lavoro e di responsabilità nei confronti delle persone per cui erogiamo servizi.

Vorrei infine augurare a tutti voi un eccellente anno di lavoro, sperando che ciò che si è appreso attraverso questo Laboratorio possa rimanere in noi, e contribuire a rafforzare legami già stabiliti e attivare nuove connessioni ora e nel futuro.

Vorrei infine inviarvi un grande abbraccio, e dirvi che per me l'esperienza con voi è stata veramente molto piacevole. Grazie a tutti.